MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
☎ 06 661 50 748 - 661 40 596 fax 06 661 50 748
✉ RMPC320006@istruzione.it Sito web: http://www.liceomontaleroma.it

A.S. 2013/2014

Programmazione del Consiglio della classe I sez. L
indirizzo linguistico

a cura del coordinatore, prof.ssa Maria Assunta Galosi

Composizione del Consiglio

Docente	Materia
Prof.ssa Laura Turconi	Italiano, Storia, Ed. civica, Geografia
Prof.ssa Maria Assunta Galosi	Latino
Prof.ssa Anna Lanciani	Inglese
Prof.ssa Silvia Poznanski	Francese
Prof.ssa Giovanna Derosa	Spagnolo
Prof. Enrico Pietropoli	Matematica
Prof. Gerardo Rampino	Scienze
Prof.ssa Francesca Gramegna	Educazione Fisica
Prof.ssa Alessandra Plos	I. R. C.

Roma, ottobre 2013

Docenti

N.	*DOCENTI*	*MATERIA*	*ORE*	**t.i/t.d/ supp**
1	Prof.ssa Laura Turconi	Italiano	132	t.i.
2	Prof.ssa Maria Assunta Galosi	Latino	66	t.i.
3	Prof.ssa Laura Turconi	Storia-Geografia	99	t.i.
4	Prof.ssa Anna Lanciani	Inglese	132	t.i.
5	Prof.ssa Silvia Poznanski	Francese	99	t.i.
6	Prof.ssa Giovanna Derosa	Spagnolo	99	t.d.
7	Prof. Enrico Pietropoli	Matematica	99	t.i.
8	Prof. Gerardo Rampino	Scienze	66	t.i.
9	Prof.ssa Franca Gramegna	Scienze motorie	66	t.i.
10	Prof.ssa Alessandra Plos	I.R.C.	66	t.d.

Finalità

Crescita personale.
Autonomia nell'organizzazione del lavoro.
Sviluppo della personalità in un'ottica interculturale.
Potenziamento delle competenze linguistico espressive.
Consapevolezza nell'uso delle varie lingue studiate quali strumenti conoscitivi e comunicativi.
Acquisizione di mezzi e metodi necessari a leggere e reinterpretare le realtà.
Contatto diretto con civiltà alla radice del nostro presente.
Sviluppo delle capacità logiche, deduttive e di astrazione.
Sviluppo di una mentalità scientifica nel modo di affrontare i problemi attraverso un rapporto costruttivo e dinamico con la realtà.
Sviluppo della capacità di decodificare i messaggi visivi e di comprenderne la realtà storica.
Sviluppo dell'interesse e della capacità di fruizione autonoma dell'opera d'arte.

Obiettivi

Sviluppo della consapevolezza della dimensione della corporeità e della gestualità.
Sviluppo della capacità di collaborare con compagni e docenti e di lavorare in gruppo.
Abitudine al rigore logico, alla riflessione personale, alla partecipazione e al confronto.
Abitudine alla riflessione sul linguaggio parlato e scritto.
Acquisizione di terminologia adeguata alle varie discipline e di rigore espositivo.
Sviluppo delle quattro abilità linguistiche di base.
Padronanza degli strumenti di analisi testuale.
Individuazione di elementi di continuità linguistici, storici, artistici e culturali.
Lettura consapevole dei classici e disinvolta ed adeguata resa in italiano.
Educazione al riconoscimento del valore del bene culturale e all'importanza della sua tutela.

Prerequisiti

Abitudine all'attenzione, all'ascolto, alla collaborazione.
Condivisione e rispetto delle regole della convivenza scolastica.
Conoscenze di base relative alle singole discipline.
Capacità di concentrazione e di rielaborazione autonoma in classe e a casa.
Capacità di desumere informazioni dai testi e di operare collegamenti elementari tra i vari argomenti.
Esposizione sufficientemente fluida, orale e scritta.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze:
Acquisizione dei contenuti delle singole discipline secondo i programmi elaborati dai docenti e di seguito allegati.
Abilità:
Autonomia nell'organizzazione del lavoro.
Sistematicità nell'applicazione.
Competenze:
Consolidamento di un personale e proficuo metodo di studio.

Criteri di valutazione

Correttezza espressiva.
Conoscenza dei temi e dei contenuti proposti.
Rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle regole della vita di classe.
Considerazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, nonché della regolarità nell'applicazione.

Criteri di sufficienza applicati

Considerazione del progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
Sufficiente acquisizione delle abilità linguistiche ed espressive.
Sufficiente acquisizione dei contenuti proposti.
Sufficiente rispetto dei regolamenti e delle regole.
Considerazione dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, nonché della regolarità nell'applicazione.

Metodologia didattica

La definizione dei metodi è commisurata alle singole discipline: lezione frontale, lezione itinerante, memorizzazione, esercitazioni guidate, proiezione di filmati e diapositive;
didattica breve, condivisione dei saperi, apprendimento operativo e cooperativo.

Tipologia delle prove

Interrogazioni orali estemporanee e verifiche scritte programmate, strutturate entrambe sulla base delle specifiche esigenze didattiche: test vero/ falso; questionari strutturati; domande a risposta aperta; elaborazione di definizioni di termini; dimostrazione di teoremi; risoluzione di problemi; analisi del testo; parafrasi, riassunto, commento; tema, saggio breve, articolo di giornale, relazioni, schede di lettura; memorizzazione; analisi grammaticale, logica e del periodo; esercizi di riscrittura, trasformazione e correzione di frasi; traduzione.

Attività di recupero e/o sostegno

In base alle effettive necessità saranno attivate per le singole discipline secondo le seguenti modalità:
interventi curricolari di recupero in classe
corso di recupero e/o sportello didattico

Spazi

Aule della sede succursale Paladini
Laboratorio di lingue ed informatica
Aula Magna - Sala audiovisivi e Biblioteca
Palestra

Attività para/extracurricolari

Commemorazione 27 gennaio (giorno della memoria): incontro con un testimone
Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua
Visione film
Visite guidate
Partecipazione ad attività sportive
Progetto *Corsi pomeridiani di lingue*
Progetto *Olimpiadi di matematica*
Progetto *Laboratorio teatrale*
Progetto *Corso di disegno e pittura*
Progetto *Corso per il conseguimento del patentino*

ITALIANO a.s. 2013/14 classe I L linguistico docente Prof.ssa Laura Turconi

FINALITA'	OBIETTIVI
Potenziamento delle competenze linguistico-espressive	Sviluppo delle abilità di base considerate nella loro interdipendenza
Acquisizione dei mezzi e dei metodi necessari a leggere ed interpretare la realtà culturale	Lettura analisi e comprensione dei testi in prosa e poesia
Abitudine alla composizione-scomposizione del testo	Conseguimento della padronanza dei mezzi espressivi per una comunicazione orale e scritta corretta ed appropriata
Formazione della personalità dell'allievo attraverso l'educazione ai valori morali e sociali	Produzione di testi espositivi e argomentativi
	Riflessione consapevole su tematiche di interesse letterario sociale e umanistico.

CONOSCENZE	ABILITA', PRESTAZIONI	COMPETENZE
Conoscenza delle norme morfo-sintattiche per l'analisi della lingua e la produzione corretta e consapevole di messaggi scritti ed orali	Capacità di esporre e argomentare in modo corretto, coerente sia nell'eloquio scritto che in quello orale	Saper leggere, interpretare, comunicare i dati elaborati collegandoli alle proprie conoscenze
Conoscenza di testi letterari e non di varia tipologia		Saper utilizzare le abilità logico-conoscitive acquisite in modo trasversale

Metodologia didattica
Intervento per il potenziamento del metodo di studio. Guida alle acquisizioni delle tecniche della comunicazione scritta mediante esercitazioni con uso di schemi, griglie, scalette. Centralità della lettura ed interpretazione dei testi: nell'analisi testuale, guidata dall'insegnante, verrà sollecitata anche l'attiva partecipazione degli allievi. Lezione frontale. Costruzione di mappe concettuali e di un lessico retorico-stilistico con repertori di esempi tratti dalle opere lette. Pause di riepilogo, recupero e approfondimento. Per dare rilievo ai valori ritmici e fonici del testo poetico e consentire l'approfondimento interiore del suo significato, verrà richiesto, a volte, il suo apprendimento a memoria.

Criteri di valutazione
Nella prova scritta saranno valutati: (1) l'aderenza alla traccia; (2) l'uso della lingua (correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica); (3) le conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo); (4) le capacità logico-critiche ed espressive (di analisi testuale, di sintesi; originalità e creatività; organicità e coerenza; pertinenza e fondatezza dei giudizi personali).
Per il colloquio orale lo studente sarà valutato sulla base (1) delle conoscenze generali e specifiche; (2) della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze; (3) della padronanza della lingua italiana e del lessico specifico della disciplina.

Criteri di sufficienza (standard minimi)
Considerazione del progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
Sufficiente acquisizione delle abilità di lettura e di scrittura.
Sufficiente chiarezza espositiva.

Sufficiente conoscenza dei contenuti proposti.
Impegno, interesse, partecipazione.
Gestione appropriata del materiale di lavoro ed atteggiamento collaborativo in classe.

Parametri di valutazione
Insufficiente (da 0 a 4,5)
Per lo scritto:
quando l'elaborato non viene svolto o è del tutto fuori tema, disorganico nei contenuti e scorretto nella forma.
Per l'orale:
se l'alunno è impreparato oppure, anche aiutato, risponde in modo non pertinente o frammentario.
Mediocre (da 4,5 a 5,5)
Per lo scritto:
quando l'elaborato è in parte fuori tema, poco organico nei contenuti e scorretto nella forma.
Per l'orale:
seppur guidato, l'alunno incontra difficoltà a riferire in modo pertinente e chiaro.
Sufficiente (da 5,5 a 6.5)
Per lo scritto:
quando l'elaborato aderisce quasi sempre alla traccia, è condotto in modo sostanzialmente corretto e con una certa consapevolezza e ordine.
Per l'orale:
quando, opportunamente guidato, l'alunno riferisce le nozioni apprese con sostanziale chiarezza e pertinenza, anche se in modo meccanico.
Discreto (da 6.5 a 7)
Per lo scritto:
se l'elaborato è pienamente aderente alla traccia, espresso con ordine logico ed in linguaggio semplice, ma corretto.
Per l'orale:
quando, guidato solo in parte, l'alunno riferisce con chiarezza, pertinenza e ordine, dimostrando di aver acquisito la terminologia di base.
Buono (da 7 a 8)
Per lo scritto:
se l'elaborato risulta organico, con qualche originalità ed espresso in un linguaggio adeguato e quasi del tutto corretto.
Per l'orale:
se l'alunno dimostra una certa autonomia ed originalità nell'esposizione ed usa il linguaggio appropriato.
Ottimo (da 8 a 9,5)
Per lo scritto:
se l'elaborato è originale nell'impostazione, possiede un certo grado di complessità logico-sintattica ed utilizza correttamente anche un linguaggio specifico.
Per l'orale:
se l'alunno rielabora autonomamente i contenuti appresi esponendoli con disinvoltura.
Eccellente (da 9,5 a 10)
Per lo scritto:
se l'elaborato mostra un notevole grado di originalità, è ricco di argomentazioni ed è espresso in un linguaggio sintatticamente complesso, coerente e del tutto corretto.
Per l'orale:
se l'alunno dimostra di aver interiorizzato i contenuti approfondendoli in modo critico ed esponendoli con grande scioltezza ed efficacia comunicativa.

Libri di testo:
G. Bárberi Squarotti, G. Grego, V. Milesi, *Antologia letteraria - Le origini della letteratura* ed. Atlas
G. Bárberi Squarotti, G. Grego, V. Milesi, *Antologia letteraria – Racconto e romanzo*.ed. Atlas

M. Sensini, *Le forme della lingua –Parole, regole e testi*. *1. La grammatica e la scrittura*; *2. Il lessico*. Ed A. Mondadori scuola

Attività para/extracurriculari: Visione di spettacoli teatrali

Contenuti del programma di Italiano
La poesia epica

L'epica omerica
Aedi omerici: Femio e Demodoco
La formularità indizio della composizione orale
L'enigma del cantore cieco
La questione omerica: punti fermi e domande senza risposta

L'***Iliade***
L'antefatto
Il titolo, la struttura, l'intreccio
Il linguaggio omerico
Cantami, o dea...
Un epico litigio
Tersite, un plebeo tra i nobili principi
La fabbricazione delle armi di Achille
Ettore e Andromaca: l'addio
Patroclo, eroe sfortunato
Il duello tra Ettore e Achille
Achille e Priamo: l'interiore maturazione dell'eroe
L'*Odissea*
Il personaggio di Odisseo
Il titolo, la struttura, la trama
Narrami, o Musa...
Nausicaa: un'adolescente immersa nella luce
Con gran fracasso arriva Polifemo
Circe, la maga ammaliatrice
Il viaggio ai confini del mondo
Le sacre Sirene intonavano un canto...
La prova dell'arco e la strage dei Pretendenti

L'epica latina: L'*Eneide* di Virgilio
L'intento e i contenuti dell'opera
Il titolo, la struttura, la trama
Il linguaggio epico rinnovato
Canto le armi, canto l'uomo...
Libro IV: lettura integrale
Negli Inferi guidato dalla Sibilla:l'incontro di Enea con Caronte e l'infelice Palinuro
L'ombra sdegnata di Didone
Verso i campi Elisi: l'anima di Anchise
Eurialo e Niso
Camilla

Narrativa (Racconto e romanzo)

1.La struttura del racconto
La fabula e l'intreccio
Il modulo ricorrente
Le sequenze
2.Il narratore
Il narratore oggettivo e il narratore soggettivo, interno ed esterno
Il narratore di secondo grado e il racconto nel racconto
Il punto di vista o focalizzazione
3.Il personaggio
La presentazione del personaggio
Ritratto con cornice
Il sistema dei personaggi
Personaggi piatti, a tutto tondo, statici, dinamici
Parole e pensieri del personaggio: la citazione o discorso citato; il resoconto o discorso riferito.
4.Il tempo del racconto
Il tempo della storia, il tempo della scrittura, il tempo della lettura
Il tempo delle voci verbali
Il ritmo del racconto
5.Lo spazio del racconto
Spazi aperti o chiusi, oggettivi o soggettivi
Spazio metaforico e simbolico
Le tecniche descrittive
Lo scenario ricorrente
La contrapposizione di ambienti
L'area semantica dominante
La direzione descrittiva
Luci e colori; le percezioni sensoriali; le condizioni atmosferiche
6.Il linguaggio e i temi
I registri della narrazione
La struttura dei periodi
Motivi, tematiche, messaggi
Il *topos*

Lettura di racconti, novelle,brani tratti da Calvino, Pirandello, Verga, Cechov, Buzzati, Bradbury, Kafka. Lettura integrale de *Il Piccolo Principe*; *L'amico ritrovato*; *Il cavaliere inesistente*; *Il deserto dei Tartari*; *Fontamara*

Grammatica

UNITÀ 1 I suoni e le lettere della lingua italiana
1. I suoni e le lettere della lingua
2. L'alfabeto italiano
3. I fonemi dell'italiano
4. La sillaba. Come si dividono le parole in sillabe
5. L'accento
6. L'elisione
7. Il troncamento
8. La pròstesi
9. La *d* eufonica
10. L'ortografia: come evitare gli errori

UNITÀ 2 La punteggiatura e le maiuscole

1.1 Il punto
1.2 La virgola
1.3 Il punto e virgola
1.4 I due punti
1.5 Il punto interrogativo
1.6 Il punto esclamativo
1.7 Altri segni particolari
1.7.1 I puntini di sospensione
1.7.2 Il trattino
1.7.3 Le virgolette (Come si scrivono i titoli delle opere letterarie, musicali e artistiche)
1.7.4 Le lineette
1.7.5 Le parentesi tonde
1.7.6 L'asterisco
2. Le maiuscole

UNITÀ 3 L'articolo
1. L'articolo determinativo
2. L'articolo indeterminativo
3. L'articolo partitivo

UNITÀ 4 Il nome
1. I nomi e il loro significato
2. I nomi e le loro forme
3. I nomi e la loro struttura

UNITÀ 5 L'aggettivo
1. L'aggettivo qualificativo
2. Gli aggettivi determinativi o indicativi
2.1 Gli aggettivi possessivi
2.2 Gli aggettivi dimostrativi
2.3 Gli aggettivi identificativi
2.4 Gli aggettivi indefiniti
2.5 Gli aggettivi numerali
2.6 Gli aggettivi interrogativi
2.7 Gli aggettivi esclamativi

UNITÀ 6 Il pronome
1. I pronomi personali
2. I pronomi possessivi
3.1 I pronomi identificativi
4. I pronomi indefiniti
5. I pronomi relativi
6. I pronomi misti
7. I pronomi interrogativi
8. I pronomi esclamativi

UNITÀ 7 Il verbo
1. Il verbo e la sua struttura
1.1 La persona e il numero
1.2 Il modo
1.3 Il tempo
1.4 L'aspetto
2. L'uso dei modi e dei tempi

3. Il verbo secondo il significato: il genere e la forma
    3.1 Il genere dei verbi: transitivi e intransitivi
    3.2 La forma del verbo: attiva, passiva e riflessiva
    3.3 I verbi impersonali e i verbi usati in forma impersonale
4. Il verbo secondo la funzione: i verbi di "servizio"
    4.1 I verbi ausiliari
    4.2 I verbi servili
    4.3 I verbi aspettuali
    4.4 I verbi causativi
5. Il verbo secondo la flessione: le coniugazioni
    5.1 La coniugazione dei verbi ausiliari
    5.2 Coniugazioni regolari e irregolari
    5.3 La coniugazione attiva
    5.4 La coniugazione passiva
    5.5 La coniugazione riflessiva
    5.6 I verbi sovrabbondanti
    5.7 I verbi difettivi
    5.8 I verbi irregolari

UNITÀ 8 L'avverbio

1. Gli avverbi qualificativi o avverbi di modo
2. Gli avverbi determinativi
    2.1 Gli avverbi di tempo
    2.2 Gli avverbi di luogo
    2.3 Gli avverbi di quantità
    2.4 Gli avverbi di valutazione
    2.5 Gli avverbi interrogativi ed esclamativi

UNITÀ 9 La preposizione o funzionale subordinante

1. Le preposizioni proprie
2. Le preposizioni improprie
3. Le locuzioni prepositive

UNITÀ 9 La congiunzione

1. Le congiunzioni coordinanti
2. Le congiunzioni subordinanti

UNITÀ 10 L'interiezione o esclamazione

UNITÀ 11 La frase semplice o proposizione

    3.1 Il nucleo della frase semplice: la frase minima o frase nucleare
    3.2 L'espansione della frase minima
4. I diversi tipi di frase semplice

UNITÀ 12 Gli elementi essenziali della proposizione: il soggetto e il predicato

UNITÀ 13 L'attributo e l'apposizione

UNITÀ 14 I complementi

1. Il complemento diretto
    1.1Il complemento oggetto
2. I complimenti indiretti
    2.1 Specificazione
    2.2 Partitivo

2.3 Di denominazione
2.4 Di termine
2.5 D’agente e di causa efficiente
2.6 Di causa
2.7 Di fine o scopo
2.8 Di mezzo o strumento
2.9 Di modo o maniera
2.10 Di compagnia
2.11 Di unione
2.12 Di rapporto
2.13 Di luogo
2.14 Di allontanamento o separazione
2.15 Di origine o provenienza
2.16 Di tempo
2.17 Di limitazione
2.18 Di vantaggio e di svantaggio
2.19 Di argomento
2.20 Di paragone
2.21 Di abbondanza e di privazione
2.22 Di materia
2.23 Di qualità
2.24 Di stima
2.25 Di prezzo
2.26 Di età
2.27 Di peso o misura
2.28 Di estensione
2.29 Di distanza
2.30 Di colpa
2.31 Di pena
2.32 Distributivo
2.33 Di esclusione
2.34 Eccettuativo
2.35 Aggiuntivo
2.36 Di sostituzione o scambio
2.37 Concessivo
2.38 Vocativo
2.39 Esclamativo

LATINO a.s. 2013-14 I L linguistico docente prof. ssa Maria Assunta Galosi

Finalità e obiettivi

Potenziamento delle capacità logiche e di analisi attraverso l'oggettivazione e la formalizzazione delle strutture linguistiche.
Comprensione di un testo in lingua latina di difficoltà elementare individuandone gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici di base.

Conoscenze, abilità e competenze

Delle norme di base, di fonetica, morfologia, semantica della lingua
Delle strutture sintattiche di base: principale, coordinata.
Capacità di individuare gli elementi morfologici sintattici e lessicali utili per la comprensione di testi elementari.
Capacità di rendere la frase latina in italiano corretto.

Criteri di valutazione

Livello di conoscenze morfo-sintattiche dimostrato.
Capacità di analisi e traduzione di frasi di difficoltà adeguata.
Progressi conseguiti rispetto al livello iniziale. Considerazione dell'interesse e dell'impegno dimostrati. Regolarità nella frequenza e disponibilità al dialogo educativo e didattico.

Criteri di sufficienza

Conoscenze morfosintattiche di base.
Traduzione in maniera globalmente corretta
Considerazione dell'interesse, dell'impegno, delle potenzialità.
Progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.
Sufficiente monte ore di frequenza in relazione alle ore di insegnamento della disciplina effettivamente svolte.

Metodologia didattica

Lezione frontale. Esercitazioni collettive e individuali, in classe e a casa, mirate a lettura, comprensione, analisi e traduzione di brevi enunciati. Avvio alla individuazione di parole chiave e memorizzazione del lessico.
Potenziamento del metodo di studio. Recupero/potenziamento delle conoscenze e delle abilità in orario curricolare. Al bisogno sportello didattico e/o corso di recupero per studenti con particolare difficoltà.

Libro di testo

P. Campana, L. Perrotta, *Latino allo specchio, Grammatica +Esercizi 1,* Le Monnier

Tipologia delle prove di verifica

Esercizi scritti e orali di varia tipologia: analisi morfologica e logica dall'italiano e dal latino; completamento frasi con verbi/ nomi / pronomi/ aggettivi tradotti dal o in latino. Coniugazione di verbi. Declinazione scritta e orale di nomi e sintagmi nome / aggettivo. Analisi e traduzioni di frasi o brevi testi. Individuazione di famiglie lessicali in relazione all'italiano e alle altre lingue studiate.

Interrogazioni orali dal posto o alla lavagna.

Latino I L indirizzo linguistico a. s. 2013-14 prof. ssa Maria Assunta Galosi

Testi di riferimento
P. Campana, L. Perrotta, *Latino allo specchio, Grammatica +Esercizi 1,* Le Monnier

Ore previste (2 ore settimanali per 33 settimane) = 66 ore

Contenuti dei moduli con l'indicazione delle ore previste per lo svolgimento di ciascuno di essi e delle relative verifiche.

Mod. 1: Il latino e le lingue romanze. L'alfabeto latino e la sua pronuncia. (6 ore)
Mod, 2: Il nome: una parola flessibile; la I declinazione. Il verbo: elementi costitutivi: tema e desinenze. Le coniugazioni regolari. Il presente attivo di *sum e* delle quattro coniugazioni. Predicato verbale e nominale. (12 ore)
Mod. 3: I complementi: compagnia, modo, mezzo, luogo. (4 ore)
Mod. 3: Il nome e i suoi generi. La II declinazione. Le principali particolarità di I e II declinazione. (4 ore)
Mod. 4: Gli aggettivi della I classe. (2 ore)
Mod. 5: L'avverbio. (2 ore)
Mod. 6: I complementi diretti e quelli retti da *a/ab, e/ex, de*. *in* (4 ore).
Recupero/potenziamento. Nell'orario curricolare in classe coinvolgendo tutti gli studenti con la modalità della condivisione delle difficoltà e delle competenze. (4 ore)
Mod. 7: I pronomi personali. Gli aggettivi possessivi. Il dativo di possesso. (4 ore)
Mod. 8: I suffissi temporali: imperfetto e futuro attivi di *sum* e delle quattro coniugazioni. (4 ore)
Mod. 9: La III declinazione. Parisillabi ed imparisillabi. Il primo ed il secondo gruppo .I neutri del terzo gruppo (12 ore)
Mod. 10: Avvio alla memorizzazione del lessico di base (4 ore)
Mod. 11: Il perfetto (2 ore)
Mod. 12: Avvio alla consultazione del vocabolario. L'individuazione del nominativo dei nomi della terza declinazione (2 ore)

STORIA e GEOGRAFIA a.s. 2013/14 classe I L linguistico docente prof.ssa **Laura Turconi**

Finalità della STORIA - Lo studio della storia promuove:
la capacità di recuperare la memoria delle proprie radici e di rafforzare la propria identità culturale;
la capacità di orientarsi nel presente;
la capacità di relazionarsi col "diverso" con rispetto e comprensione;
la consapevolezza della necessità di vagliare criticamente le testimonianze delle fonti storiche.

Obiettivi della STORIA - Alla fine dell'anno scolastico, lo studente dovrà dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi e alle tematiche studiati;
- impiegare con proprietà termini e concetti di base del linguaggio storiografico;
- operare collegamenti tra periodi storici diversi, individuandone gli elementi di continuità e di rottura;
- interpretare criticamente le fonti storiche e confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un medesimo evento, personaggio, problema.

Tali obiettivi si ripartiscono in:

conoscenze	**abilità, prestazioni**	**competenze**
conoscere e ricordare gli eventi, collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio	cogliere i nessi di causa ed effetto tra gli avvenimenti	interpretare correttamente le fonti
conoscere e utilizzare la terminologia storiografica di base	costruire mappe concettuali per ogni argomento trattato	accostarsi alle vestigia monumentali ed artistiche del passato e comprenderle
conoscere la tipologia delle fonti storiche	sapere interpretare cartine, tabelle e grafici	utilizzare i dati provenienti da fonti di natura diversa in un lavoro di ricerca e di sintesi
	comprendere i fondamenti delle istituzioni e il loro evolvere	

Finalità della GEOGRAFIA – Lo studio della geografia promuove:
- la comprensione della realtà contemporanea attraverso la conoscenza delle forme di organizzazione territoriale;
- la comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente;
- la consapevolezza dell'interdipendenza delle situazioni locali;
- la padronanza del linguaggio geocartografico.

Obiettivi della GEOGRAFIA – Lo studente deve:
- sapere osservare e descrivere l'ambiente fisico e antropico;
- comprendere le dinamiche uomo-ambiente e civiltà-contesti territoriali;
- comprendere ed usare i linguaggi specifici della disciplina.

Tali obietti si suddividono in:

conoscenze	**abilità, prestazioni**	**competenze**
conoscere gli Stati, le regioni geografiche e le tematiche oggetto di studio durante l'anno	analizzare ed utilizzare i dati provenienti da cartine, grafici, tabelle, ecc.	produrre grafici e tabelle
conoscere il linguaggio geocartografico	riconoscere le interconnessioni tra l'organizzazione dell'ambiente e i fattori antropici	individuare e studiare problemi specifici nel rapporto uomo-ambiente
	comprendere la dimensione	

	planetaria dei problemi del "villaggio globale"	

Criteri di valutazione adottati
Acquisizione e rielaborazione critica dei contenuti proposti.
Capacità di sintesi, di analisi e di raccordi interdisciplinari.
Uso della terminologia specifica.
Considerazione dell'interesse, dell'impegno e delle potenzialità.

Criteri di sufficienza applicati
Considerazione del progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
Acquisizione dei contenuti proposti nelle linee essenziali.
Adeguato uso della terminologia specifica.
Considerazione dell'interesse, dell'impegno, delle potenzialità.
Gestione corretta del materiale di lavoro ed atteggiamento collaborativo in classe.

Metodologia didattica
Lezione frontale e dialogata, con richiami ai paralleli programmi di latino, italiano, scienze - analisi di fonti storiche scritte e iconografiche - lettura delle cartine, grafici e tabelle presenti sul libro di testo - utilizzo dell'atlante - uso del laboratorio presente sul libro di testo - visite guidate di siti archeologici - consultazione del sito della casa editrice Zanichelli per approfondimenti e ricerche - costruzione di un glossario personale - elaborazione di mappe concettuali e schemi riassuntivi -lavori di gruppo.

Tipologia delle verifiche
Congruo numero di verifiche formative e sommative scritte e orali: questionari a risposta singola o multipla; costruzione di mappe concettuali; trattazioni sintetiche di argomento; esposizioni di ricerche.

Parametri di valutazione – Storia e geografia
Insufficiente (da 0 a 4.5) se l'alunno è impreparato oppure, anche aiutato, non risponde in modo pertinente e rivela una conoscenza lacunosa degli argomenti.
Mediocre (da 4.5 a 5.5) se, pur guidato, l'alunno incontra difficoltà a riferire in modo pertinente e rivela una conoscenza frammentaria degli argomenti
Sufficiente (da 5.5 a 6.5) quando, opportunamente guidato, riferisce le nozioni apprese con sostanziale chiarezza e pertinenza, anche se la conoscenza è superficiale e l'approccio prevalentemente mnemonico.
Discreto (da 6.5 a 7) quando, guidato solo in parte, si orienta ed espone in maniera ordinata, dimostrando di aver acquisito la terminologia di base.
Buono (da 7 a 8) quando dimostra conoscenza degli argomenti, una certa autonomia, capacità di operare collegamenti e proprietà di linguaggio.
Ottimo (da 8 a 9.5) quando la conoscenza degli argomenti è talora approfondita, l'autonomia e la capacità di confronto critico risultano evidenti e la terminologia è appropriata.
Eccellente *(da 9.5 a 10)* quando l'approfondimento autonomo è una costante, la capacità critica è spiccata e la terminologia è

ricercata.

Libri di testo: AA VV *Nel tempo e nello spazio 1/atlante*, B.Mondadori

Contenuti del programma

Storia

- Distinzione tra storia e storiografia. Orientarsi nel tempo, nelle fonti, nello spazio.
- Natura e cultura: le tappe della preistoria

Il Vicino Oriente Antico

- Le prime civiltà della Mesopotamia, la città e la scrittura, l'antico impero babilonese
- L'Egitto dei faraoni
- Il Vicino Oriente e l'Egeo nel II millennio a.C. : Cretesi e Micenei
- Al margine degli imperi:
    - i Fenici nel Mediterraneo
    - il popolo d'Israele
    - Assiri e Babilonesi: gli ultimi imperi mesopotamici

Il mondo greco

- Le Grecia delle città:
    - la grande colonizzazione
    - l'organizzazione della *polis*
- I sistemi di governo di Sparta e Atene
- Le *poleis* contro l'impero persiano
- Atene e l'età classica della Grecia: l'età di Pericle
- Conflitti e crisi delle *poleis*:
    - la guerra del Peloponneso
    - l'egemonia tebana
    - l'affermarsi della Macedonia
- Alessandro Magno e la civiltà ellenistica

L'Italia antica e il predominio di Roma

- L'Italia dalla preistoria alla storia
- L'Italia preromana:
    - Greci, Cartaginesi, Celti
    - gli Etruschi
- Roma da monarchia a repubblica
- La conquista romana e l'organizzazione dell'Italia:
    - la repubblica fra V e VI secolo a.C.: guerre e conflitti sociali
    - la macchina da guerra romana
- Lo scontro con Cartagine
- L'impero mediterraneo di Roma
- La crisi della repubblica aristocratica:
    - tentativi di riforma sociale: i Gracchi;
    - Gaio Mario e le riforme dell'esercito;
    - una questione spinosa: la cittadinanza agli italici.
- I signori della guerra e la fine della repubblica
  1. La repubblica in mano ai generali
  2. Giulio Cesare conquista il potere

Geografia

I problemi globali, l'Europa e il Mediterraneo

- Il popolamento del pianeta
  A1. La crescita demografica
  A2. L'urbanesimo
  A3. I flussi migratori
- Il mosaico del mondo
  B1. Le lingue
  B2. Le culture
  B3. Le religioni
- La trasformazione dell'ambiente naturale
  C1. Il degrado ambientale
  C2. L'inquinamento
- Il crescente consumo energetico
  D1. Lo squilibrio energetico
  D2. La corsa finale all'oro nero
- L'Europa e il Mediterraneo
  E1. L'Italia e le sue regioni
  E2. L'Europa
  E3. Il Mediterraneo e il Medio Oriente

Cittadinanza e costituzione

Diventare cittadini

La partecipazione alla vita della scuola: diritti e doveri alla luce del regolamento d'Istituto e della normativa nazionale.
Il diritto all'istruzione e le motivazioni personali ad un percorso di crescita umana e culturale.
La cittadinanza tra ieri ed oggi. Le migrazioni ed i percorsi verso la cittadinanza: migranti, profughi, rifugiati.
Modelli di società nel tempo: monarchia, tirannide, repubblica, impero, democrazia.
La democrazia rappresentativa e l'elettorato attivo e passivo.
L'esclusione dai diritti: la discriminazione delle minoranze.
La giornata della Memoria: le persecuzioni antiebraiche e l'olocausto nel racconto dei sopravvissuti.

INGLESE classe I sez L linguistico a. s. 2013/2014 docente prof.ssa Anna Lanciani

Finalità

- Favorire interesse e curiosità verso altre culture e civiltà per stimolare la formazione umana, sociale e culturale mediante la conoscenza di un'altra realtà (ridefinire i propri atteggiamenti verso ciò che è altro da sé);
- sviluppare l'acquisizione di un proficuo metodo di studio ed una sufficiente autonomia di lavoro;
- acquisire la lingua straniera in modo comunicativo;
- stimolare la riflessione sulla lingua e sull'atto comunicativo per sviluppare consapevolezza delle proprie possibilità espressive;
- esprimersi facendo ricorso al patrimonio linguistico personale, utilizzando termini adeguati al proprio livello di acquisizione linguistica, evitando forme ed espressioni pedisseque o non ancora interiorizzate;
- rispettare le consegne, partecipare attivamente al dialogo educativo, soprattutto collaborando in modo costruttivo e solidale con tutti i compagni di classe.

Obiettivi: si lavorerà per lo sviluppo integrato delle quattro abilità di base (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta)

- Potenziare le abilità di comprensione orale (comprendere domande non complesse, istruzioni, brevi messaggi e, almeno globalmente, conversazioni di carattere quotidiano o brevi esposizioni).
- Sviluppare le abilità di lettura (leggere e comprendere testi scritti non complessi, cogliendo il significato generale e le informazioni specifiche, distinguendo le informazioni principali).
- Stimolare la produzione orale in modo interattivo attraverso attività di role play (dialoghi in contesto) non complesse, brevi relazioni o semplici racconti di storie di carattere personale o immaginativo.
- Potenziare le abilità di produzione scritta (descrizioni, riassunti, brevi composizioni a tema di carattere personale o immaginativo; rispondere a questionari)

Conoscenze:

- Conoscenza del sistema fonologico, dell'uso dei tempi e delle strutture morfologiche e sintattiche del livello A2.
- Conoscenza delle nozioni e funzioni comunicative, delle espressioni idiomatiche affrontate nei moduli.
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche, delle espressioni e del lessico necessari per riferire su argomenti di carattere personale o immaginativo affrontati nelle attività di classe.

Competenze/abilità

- Comprendere in maniera globale ed analitica testi orali e scritti non complessi, di lunghezza diversa, di carattere personale o immaginativo, o riguardanti argomenti di vita quotidiana.
- Riconoscere e saper utilizzare diversi registri comunicativi a seconda dello scopo della comunicazione, del ruolo e delle intenzioni dei partecipanti, del contesto e del mezzo usato in situazioni di interazione quotidiana.
- Sapersi esprimere applicando in modo sostanzialmente corretto le nozioni, le regole fonologiche, lessicali, morfologiche e sintattiche previste.
- Utilizzare le funzioni linguistiche in modo appropriato rispetto al contesto comunicativo.
- Saper comunicare informazioni varie o semplici vissuti personali verbalmente e per iscritto, in modo chiaro e sostanzialmente corretto.

Capacità

- Essere in grado di effettuare processi di analisi in situazioni semplici.
- Essere in grado di riconoscere e, dietro opportuna guida, sistemare organicamente le nozioni e funzioni linguistiche affrontate.
- Essere in grado di focalizzare i contenuti richiesti.
- Essere in grado di inferire il significato di parole o espressioni nuove dal contesto in cui si trovano.

- Essere in grado di riflettere sulla lingua tramite attività guidate.
- Essere in grado di memorizzare il lessico necessario.
- Essere in grado di distinguere le informazioni principali da quelle accessorie.
- Essere in grado di interpretare illustrazioni, mappe e immagini effettuando transcoding.
- Essere in grado di cogliere, dietro opportuna guida, analogie e differenze fra la lingua inglese ed italiana.
- Essere in grado di effettuare semplici valutazioni del proprio processo di apprendimento

Criteri di valutazione

Oltre alla conoscenza dei contenuti proposti e alla padronanza del lessico e delle regole sintattico-grammaticali specifiche, la valutazione prenderà in considerazione il modo in cui lo studente riesce a comunicare e non puramente le sue capacità tecniche di manipolazione della lingua. Soprattutto in fase di produzione orale si preferirà tollerare l'errore che non compromette l'efficacia ed il senso della comunicazione, sottolineando invece quello che ne impedisce la chiarezza o la comprensibilità.
In particolare, relativamente alla produzione scritta e orale, si considereranno la fluenza (produzione orale), l'autonomia e la correttezza nell'espressione, l'articolazione e la proprietà del linguaggio utilizzato, la focalizzazione della traccia, la conoscenza lessicale, la selezione dei contenuti.
Relativamente alla ricezione orale e scritta si considererà il grado di comprensione del messaggio ascoltato o letto, la capacità di selezionare i contenuti, di individuare le parole chiave e le macro sequenze e di riconoscere il registro e le intenzioni dei parlanti.
Gli alunni saranno valutati anche per la loro capacità di analisi, di focalizzazione, di sistemazione organica delle nozioni. Si considereranno inoltre: i livelli di partenza, i miglioramenti conseguiti in itinere, l'impegno dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, le capacità sfruttate e i risultati raggiunti, nonché le garanzie per il futuro.

Si adotterà la scala numerica dall'1 al 10.

Criteri di sufficienza

- Conoscenza adeguata delle nozioni e funzioni linguistiche presentate;
- competenza comunicativa adeguata al livello A2;
- uso adeguato e personalizzato delle strutture apprese.

Per "adeguato" si intende un livello di acquisizione di conoscenze e competenze comunicative quantificabile intorno al 60%.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRODUZIONE ORALE

Gravemente Insufficiente (0 – 3)	**Insufficiente (4)**	**Mediocre (5)**	**Sufficiente (6)**	**Discreto (7)**	**Buono (8)**	**Ottimo (9/10)**
Lo studente non porta a termine il colloquio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi efficacemente nella lingua straniera. La pronuncia non è	Lo studente porta a termine il colloquio con difficoltà. Si esprime con molta incertezza utilizzando un lessico molto limitato, ovvero sa esprimersi esclusivamente in modo	Lo studente porta a termine il colloquio con qualche incertezza, utilizzando un lessico piuttosto limitato e semplice. La pronuncia è talvolta errata.	Lo studente porta a termine il colloquio. Le esitazioni non compromettono la chiarezza della comunicazione. La pronuncia è accettabile. Gli errori	Lo studente porta a termine il colloquio dimostrando di orientarsi nella comprensione e nella produzione rispetto al registro e alla situazione. La	Lo studente porta a termine il colloquio dimostrando buona comprensione e produzione e corretto uso del registro in	Lo studente porta a termine il colloquio con sicurezza. Si esprime in modo autonomo, articolato e appropriato. La pronuncia

accettabile. Sistematici errori grammaticali impediscono la comunicazione. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è inconsistente o totalmente errata.	pedissequo sebbene corretto. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali molto spesso ostacolano la comunicazione. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto limitata, talvolta errata.	Gli errori grammaticali talvolta ostacolano la comunicazione. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto generica e manca di rielaborazione personale.	morfologici o sintattici commessi raramente ostacolano la comunicazione. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è generica ma accettabile, o solo parzialmente approfondita.	pronuncia è comprensibile. Commette pochi errori grammaticali o sintattici che non compromettono la comunicazione. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è abbastanza esaustiva e pertinente.	situazione. La pronuncia e la forma sono generalmente corrette. La comunicazione è nel complesso chiara ed efficace. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente.	è corretta. Sostanzialmente non commette errori né morfologici, né sintattici. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è pertinente, completa, approfondita e personalmente rielaborata.

PRODUZIONE SCRITTA

Gravemente Insufficiente (0 – 3)	**Insufficiente (4)**	**Mediocre (5)**	**Sufficiente (6)**	**Discreto (7)**	**Buono (8)**	**Ottimo (9/10)**
Lo studente non porta a termine l'attività. L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto. Sistematici errori grammaticali e ortografici impediscono la comunicazione. La conoscenza degli argomenti,	Lo studente porta a termine l' attività ma l'elaborato presenta frequenti errori di grammatica e di ortografia. Utilizza un lessico molto limitato. Gli errori grammaticali e ortografici spesso compromettono il senso o l'efficacia della comunicazione. Oppure utilizza un linguaggio non autonomo, pedissequo completamente mutuato dal testo, di tipo mnemonico. La conoscenza degli argomenti,	Lo studente porta a termine l' attività. L'elaborato presenta diversi errori grammaticali e di ortografia che a volte compromettono la chiarezza della comunicazione. Utilizza un lessico piuttosto semplice e scarsamente	Lo studente porta a termine l' attività esprimendosi in modo semplice ma chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non compromettono l'efficacia della comunicazione.	Lo studente porta a termine l' attività esprimendosi in modo chiaro e lineare. Commette pochi errori grammaticali o di ortografia che non compromettono la chiarezza o l'efficacia della comunicazione. La conoscenza degli argomenti,	Lo studente porta a termine l'attività esprimendo le proprie idee in modo chiaro, corretto, articolato. L'elaborato risulta sostanzialmente corretto sia nell'aspetto formale che ortografico. Il lessico utilizzato è appropriato e	Lo studente porta a termine l'attività con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e articolato, coerente e coeso avvalendosi di strutture anche complesse; utilizza una gamma varia di connettivi e di elementi lessicali. Sostanzialmente non commette

delle nozioni e delle funzioni linguistiche è inconsistente o totalmente errata.	delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto limitata e/o scarsamente focalizzata, talvolta errata.	articolato. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è molto generica e manca di rielaborazione personale.	La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è generica ma accettabile anche se non approfondita.	delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente anche se non particolarmente approfondita.	vario. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è esaustiva e pertinente.	errori. La conoscenza degli argomenti, delle nozioni e delle funzioni linguistiche è completa, approfondita, personalmente rielaborata.

Metodologia didattica

Gli studenti saranno costantemente guidati a organizzare le acquisizioni tramite mappe concettuali, schemi e griglie di riferimento; saranno sollecitati a conoscere la strutturazione del libro di testo per cercare informazioni e riferimenti. Gli obiettivi e le acquisizioni saranno esplicitati per ciascuna unità didattica.
Saranno proposte attività di rinforzo per favorire la sicura acquisizione o il consolidamento delle nozioni e funzioni linguistiche presentate.
Si utilizzeranno attività di carattere comunicativo in cui la lingua sia percepita dallo studente come strumento di interazione e non come fine immediato di apprendimento. Si attiveranno strategie di comprensione differenziate, a seconda del tipo di testo presentato (orale o scritto), per individuare le informazioni principali, specifiche o di supporto. Per la produzione orale si forniranno allo studente le più ampie opportunità di utilizzare la lingua in attività comunicative individuali, in coppia o in gruppo. Partendo dalla lettura o ascolto finalizzati a cogliere il significato di un testo, gli studenti saranno guidati a individuare le specificità dei codici (scritto e orale) e le caratteristiche dei diversi tipi di testo; tali attività risulteranno propedeutiche alla graduale acquisizione di una produzione scritta e orale adeguata. Si intende in tal modo favorire un uso non pedissequo ma consapevole e personale della lingua straniera.

Libri di testo
MY LIFE 1, ZANICHELLI
ACTIVATING GRAMMAR digital edition LONGMAN

Sussidi didattici

Libri di testo in adozione
Materiale autentico: riviste, documenti, illustrazioni, collegamenti telematici ai maggiori siti istituzionali per la diffusione della lingua e della cultura inglese (BBC, CNN, British Council, OUP, CUP, altri).
Audio e video cassette, CD.

Tipologia delle prove

Le verifiche saranno sia di tipo formativo che di tipo sommativo, sempre conseguenti e coerenti rispetto al lavoro svolto in classe. Si articoleranno in test e attività di produzione e ricezione scritta e orale. In particolare si proporranno le seguenti tipologie:

- interventi brevi e frequenti dal posto;
- dialoghi e role play (oral production);
- brevi relazioni orali o scritte dopo l'ascolto/lettura e comprensione di semplici testi orali/scritti;
- esercizi di trasformazione, di completamento;
- lettura e comprensione di testi scritti;
- composizione di brevi testi scritti di tipo descrittivo, personale o immaginativo;

- produzione scritta e orale di dialoghi;
- transcoding;
- test a risposta aperta, chiusa;

Contenuti delle unità didattiche e dei moduli, ore previste

UNITA' di apprendimento 1, 15 ORE (comprensiva di modulo introduttivo)
Nozioni: present simple/verb be; wh-questions, yes/no questions. Word order. Wh-words (semplici o composte), wh-questions con preposizione finale. Pronomi soggetto, aggettivi possessivi, genitivo sassone. There is, there are. Prepositions and adverbs to describe position. Have/have got: i vari significati del verbo have. Saxon genitive, pronomi personali oggetto e soggetto, pronomi possessivi, aggettivi possessivi. Uso e forme del present simple, frequency adverbs; like, mind, prefer, can't stand, hate + -ing verb. Uso dell'articolo: "the/a/an/zero article". Special questions (la parola wh coincide con il soggetto).
Funzioni linguistiche: describing people, describing rooms in details; talking about possession, habits, facts, likes and dislikes, expressing simple opinions (in the simple present); complaining about an annoying flat mate, describing an ideal flat mate (his habits, his likes and dislikes); talking about the house chores.

UNITA' di apprendimento 2, 20 ORE (comprensiva di modulo di approfondimento sul present simple a confronto con il present progressive, sulle espressioni di quantità e sui verb patterns).
Nozioni: uso e forme del present progressive; present simple e present progressive a confronto. State verbs. Uso del modale can per esprimere azioni momentanee con verbi stativi. Present progressive con always (per esprimere azioni ripetute e irritanti); present progressive for plans and arrangements. Prepositions of time/place; countable/uncountable nouns; espressioni di quantità: some/any, a lot of/much/many, few/a few/little/a little, no; any nelle frasi affermative (qualsiasi). Composti di some e any (someone/somebody, something, somewhere…); verb patterns (verbi che reggono il gerundio e verbi che reggono l'infinito; costruzione del verbo want). Would you like + to verb/do you like + -ing verb.
Funzioni linguistiche: telling about on-going actions, temporary actions; describing pictures and scenes. Are you a reliable witness? Remember the scene and tell what's going on in "Oddsville". Matching on-going actions with regular ones. Describing pictures.

UNITA' di apprendimento 3, 15 ORE (comprensiva di modulo di approfondimento sul past simple e sui verb patterns)
Nozioni: uso e forme del past simple, regular/irregular verbs. Pronuncia del suffisso –ed nei verbi regolari. Expressing purpose (to verb). Special questions (la parola wh coincide con il soggetto). Domande con preposizione finale. Remember/forget + infinito o gerundio; try/stop + infinito o gerundio. Can/could (be able to): esprimere capacità e abilità, chiedere il permesso.
Funzioni linguistiche: talking about past events (sequences of actions, a particular day). Expressing abilities and asking for permission.

UNITA' di apprendimento 4, 15 ORE (comprensiva di modulo di approfondimento sull'uso dei modals e sui verb patterns)
Nozioni: Modals. Can, could, may, would, shall, will; let's, why don't, what about/how about+gerundio. Must/have to, mustn't/don't have to. Imperative form; prepositions of place and direction. Past progressive (diversi usi). Used to, get used to/be used to+ verbo al gerundio.
Funzioni linguistiche: express ability, permission and possibility. Expressing polite requests. Offering help; inviting, making offers and expressing proposals. Expressing obligation, necessity and prohibition. Asking for and giving directions. Following directions on a map. Talking about past habits. Narrating or reporting about past events: describing background actions, past actions in progress, interrupted past actions, sequence of past actions; expressing plans or arrangements in the past (past progressive for future in the past) or intentions in the past (was/were going to).

UNITA' di apprendimento 5, 20 ORE

Nozioni: future (different types, different forms). Present progressive, to be going to, will (tutti gli usi di will). When/as soon as/if/unless + present simple and future clause. Present perfect simple; present perfect versus past simple; ever, never, lately, recently, yet, just, always; been/gone. Either/or, neither/nor, both/and.
Funzioni linguistiche: talking about the future, making predictions, expressing promises, threats, sudden decisions/resolutions, offering help (shall I...?/I will ...). Expressing plans and arrangements, intentions, imminent actions; expressing hypothesis (type 1) and time clauses. Talking about experiences and recent activities; mentioning unaccomplished actions, giving flashing news (present perfect) and going into details (past simple), referring to visible consequences of actions occurred before (present perfect).
Le restanti ore (10 circa, due per ogni unità di apprendimento) saranno dedicate ad attività di estensione: lettura e comprensione di testi opportunamente scelti, esercitazioni, attività di ascolto e comprensione orale, attività multimediali (tramite collegamento a siti internet di interesse didattico) opportunamente selezionate in base alle esigenze di approfondimento o in base agli interessi degli studenti.

Durante **le ore di conversazione** a cura della Prof.ssa CRISTINA BRUNELLESCHI (circa 33 ore) le insegnanti in compresenza proporranno attività comunicative per la revisione, il fissaggio, l'interiorizzazione e l'approfondimento delle nozioni e funzioni linguistiche oggetto di studio.
Durante tali attività si avvierà la conoscenza di civiltà altre e la riflessione su argomenti di interesse generale, nonché sui temi dell'integrazione e della solidarietà.

FRANCESE a.s.2013-14 classe I L linguistico Docenti: Silvia Poznanski - Sandra Fricou (Conversazione)

Libri di testo: Lisa Beneventi, *Bon Plan 1*, Zanichelli
G. Vietri, *Fiches de grammaire (3e éd.)*, Edisco

LIVELLI DI PARTENZA

Il piano è elaborato per gli alunni di una prima classe che solo in parte hanno già affrontato lo studio del francese nella suola media e non possiedono prerequisiti linguistici e comunicativi omogenei.

Le verifiche iniziali di comprensione ed esposizione orale hanno evidenziato capacità e livelli di apprendimento differenziati, per cui non si escludono interventi di recupero, da predisporre di volta in volta, sia all'interno delle ore curricolari che al di fuori di esse.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione culturale dell'alunno, potenziandone la personalità ed aiutandolo a prendere coscienza di sé e delle proprie capacità.
- Introdurre l'alunno in un contesto socio-culturale diverso dal proprio, presentando la lingua come strumento di comunicazione di (e con) un altro paese.
- Stimolare un confronto tra la realtà italiana e quella francese (e dei paesi francofoni), con un lavoro comparativo e contrastivo nello stesso tempo, e promuovere rispetto verso tutti gli aspetti culturali diversi dai propri.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità e interesse (motivazione a parlare) presentando la lingua in situazioni reali della vita quotidiana facilmente utilizzabili in occasioni concrete di svago e di lavoro.
- Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto, analizzato nelle sue parti e nelle sue componenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Acquisizione graduale di una competenza comunicativo-relazionale che metta gli studenti in grado di:

- *comprendere nella loro globalità messaggi provenienti dalla docente, dai compagni, dal materiale registrato e di rilanciarli il più correttamente possibile, sviluppando una competenza comunicativa semplice ma completa, adeguata alla situazione in cui si svolge e sempre in relazione alle funzioni del linguaggio appreso;*
- *leggere e comprendere semplici testi per usi diversi (descrittivi, narrativi, informativi, ecc.), cogliendone il senso e lo scopo, deducendo dal contesto il significato di elementi non ancora conosciuti;*
- *creare situazioni nuove servendosi di quanto appreso, riutilizzando vocaboli, strutture, modi di dire in contesti simili o diversi da quelli presentati dal libro di testo o da altro materiale;*
- scrivere semplici messaggi personali (lettere, annotazioni) partendo da una traccia.

Un ruolo prioritario verrà assegnato alla lingua orale e all'esercizio delle novità fonetiche e ortografiche del francese. Inoltre verrà stimolata la memorizzare di un patrimonio lessicale e strutturale, sia come parte attiva (riutilizzo), che come parte passiva (riconoscimento).

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

Stimolare:

- la capacità di afferrare messaggi e rilanciarli, anche attraverso l'utilizzo di testi orali e scritti che presentino varietà di situazioni, atteggiamenti psicologici, ruoli sociali e relativi registri;
- *la lettura e la comprensione di testi semplici;*
- l'apprendimento di novità fonetiche, lessicali, grammaticali ed ortografiche;
- l'autovalutazione delle conoscenze acquisite.

METODO

L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo-funzionale: tutto il processo di apprendimento sarà impostato a partire da contesti e situazioni precisi che permettano l'utilizzo immediato di funzioni linguistiche nella loro globalità.

Si farà uso del laboratorio linguistico laddove possibile o del registratore in classe, ma sarà anche la voce delle insegnanti ad introdurre dialoghi nuovi ed a coinvolgere gli alunni nei lavori a due o nei *jeux de rôle*.

Gli alunni saranno sempre e comunque parte attiva di ogni momento della lezione, sia dialogando con l'insegnante, sia simulando contesti o situazioni in cui singoli o gruppi di alunni devono comunicare tra loro.

Si darà spazio agli esercizi di espansione, in cui la lingua viene usta in modo libero, anche se controllato dal punto di vista strutturale e lessicale, per fini realmente comunicativi.

Tutte le fasi di lavoro che implicano la comunicazione saranno condotte in lingua, mentre l'analisi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico verrà fatta anche in italiano, dando rilievo ai termini e alle espressioni che presentano interferenze con la lingua materna.

Attraverso la lettura e gli esercizi scritti si passerà alla fase della riflessione sulle strutture fondamentali della lingua francese e sulle novità lessicali e ortografiche.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno sistematiche, serviranno a controllare se gli obiettivi fissati in una determinata fase dell'unità didattica sono stati raggiunti e ad evidenziarne i progressi o i ritardi. In quest'ultimo caso, saranno predisposti interventi di revisione per favorire l'acquisizione da parte di tutti di quanto progettato.

La valutazione costituirà un elemento formativo del processo di apprendimento e servirà anche a controllare l'adeguatezza del metodo agli obiettivi fissati, tenendo conto del livello generale della classe.

Le verifiche sommative si baseranno:

- sulla comprensione e produzione orale (questions, dialogues, lettura);
- sulla comprensione scritta (documenti vari);
- sulla produzione scritta (esercizi di completamento, à trous, à grilles, di trasformazione, per verificare il corretto apprendimento delle strutture linguistiche; semplici lettere, brevi relazioni o resoconti, per valutare la creatività e il riutilizzo personale da parte di tutti gli alunni).

Verranno valutati:

- comprensione di un messaggio orale e scritto;
- corretta strutturazione della frase;
- ricchezza lessicale, fluidità di espressione, pronuncia.

CONTENUTI

Funzioni comunicative

Capire e dare informazioni personali. Chiedere come si dice in francese, compitare. Capire, dire e scrivere i numeri. Capire le consegne dell'insegnante, comunicare in classe. Identificare luoghi, oggetti e persone. Entrare in contatto con qualcuno.

Salutare e congedarsi. Presentarsi e presentare qualcuno. Esprimere semplici reazioni personali. Chiedere e dire come va. Chiedere e dare informazioni personali. Affermare o negare. Parlare del tempo libero. Chiedere e dire ciò che piace o non piace. Esprimere apprezzamenti e reazioni personali. Parlare della famiglia. Chiedere e dare informazioni sulla professione. Descrivere le persone. Indicare la presenza o l'assenza. Parlare delle qualità e dei difetti. Chiedere e dire ciò che si sa o non si sa fare. Giustificare il proprio punto di vista. Chiedere e dare informazioni su oggetti (forma, materia, colore).

Chiedere e dire l'ora. Parlare di azioni abituali. Chiedere e dare informazioni sulle proprie abitudini. Esprimere la frequenza. Invitare, proporre, fissare un appuntamento. Accettare, trovare delle scuse, rifiutare. Situare nel tempo ed esprimere la durata. Esprimere intenzioni o azioni future. Entrare in contatto e salutare per iscritto. Entrare in contatto al telefono. Parlare di un'azione in via di svolgimento e di azioni passate. Raccontare avvenimenti passati. Situare nel tempo e nello spazio. Esprimere reazioni e opinioni. Parlare delle vacanze. Chiedere e dare informazioni sulla localizzazione. Spiegare un itinerario. Indicare la sequenza di azioni. Chiedere e dare informazioni su abitazioni. Descrivere città, quartieri e alloggi. Chiedere e dare informazioni di tipo turistico.

Contenuti grammaticali

Ortografia e pronuncia: l'alfabeto, le vocali, i gruppi di vocali, le vocali nasali, le consonanti e le vocali mute all'interno e in finale di parola, la H muta e aspirata, la liaison, l'accento tonico e l'intonazione, valore degli accenti (acuto, grave, circonflesso), la pronuncia di *ch*, di *sc* e di *cc*, la pronuncia di *ll*, la cediglia, la dieresi, l'apostrofo, il trattino.

Articoli determinativi, indeterminativi, articoli contratti, articoli partitivi, pronomi personali soggetto di forma atona e tonica; il pronome on; forme interrogative formali e informali; pronomi e avverbi interrogativi; l'aggettivo interrogativo *quel*; forma negativa; avverbi di negazione; presente indicativo, passato prossimo, imperfetto di verbi ausiliari, verbi dei tre gruppi, verbi pronominali, verbi irregolari di più frequente uso (aller, venir, faire, savoir, prendre, devoir, pouvoir, vouloir, , voir, suivre, vivre, partir, dire écrire, lire); particolarità ortografiche dei verbi del primo gruppo; i gallicismi; numeri cardinali e ordinali; plurale dei nomi e degli aggettivi (regole generali); femminile dei nomi e degli aggettivi: regole generali e casi particolari; aggettivi di colore; *c'est, ce sont, il y a*; *c'est / il est*; *oui / si / non, aussi, non plus; très / beaucoup (de)*; avverbi di quantità; avverbi di frequenza; le congiunzioni: *et, ou, mais*; *pourquoi / parce que*; aggettivi possessivi; aggettivi dimostrativi; preposizioni e avverbi di luogo e di tempo; pronomi personali complemento oggetto diretto e indiretto; pronomi relativi *qui, que*.

LINGUA E CIVILTA' STRANIERA SPAGNOLO I L linguistico a. s. 2013-14 docente prof.ssa Giovanna Derosa

Libri di testo: *Adelante* 1, autori Navarro, Pollettini, Zanichelli Editore, Bologna
¡Eso es! gramática de lengua española, Tarricone, Giol Loescher Editore

A) – Verifica della situazione iniziale (requisiti) della classe

- *livello delle conoscenze e capacità di base (test disciplinari d'ingresso)*
- *livello di scolarizzazione*
- *livello di socializzazione*
- *qualità della partecipazione al dialogo educativo*

1. Rapporto con la scuola *(%):*

– *Negativo*
– *Neutro 30%*
– *Collaborativo 70%*

2. Motivazione/atteggiamento nei confronti dello studio *(%):*

– *Ostilità*
– *Indifferenza*
– *Simpatia (40%)*
– *Ricerca (60%)*

3. Eccesso Grado di difficoltà nella partecipazione ai processi di apprendimento *(%):*

– *ASSENTE DALLA LEZIONE*
– *DI DISTURBO*
– *PRESENTE - PASSIVO 20%*
– *PRESENTE 80%*
– *PARTECIPE CONSAPEVOLE*

4. Stili di apprendimento divergenti/inadeguati *(%):*

– *stile mnemonico*
– *mancanza di metodo*
– *superficiale 50%*

5. Capacità di impegno e comprensione –
6. capacità di ragionamento e di valutazione -
7. capacità di analisi e di sintesi -
8. livello cognitivo -
9. Tipi di stile cognitivo prevalenti*:*

– *sa far propri i contenuti trasmessi dal docente -*
– *sa ricercare autonomamente informazioni -*
– *se opportunamente sollecitato dal docente, sa collegare e ottimizzare le conoscenze -*

10. Competenze linguistiche*:*

– *Capacità di comprensione - Analisi grammaticale e logica. Sintassi*
– *Capacità lessicali - Scelta dei termini adeguati*
– *Capacità logiche - Saper cogliere il senso del discorso -*

11. Conoscenze e competenze disciplinari*:*

– *Esiti di test disciplinari di ingresso per Classi Prime (suff)*

B) – Obiettivi specifici (saperi minimi irrinunciabili)

- *obiettivi relativi alle conoscenze*
- *obiettivi relativi alle capacità*

Conoscenze

- *conoscere i termini di significato specifico*
- *conoscere i fatti che determinano la sezione di contenuto considerata o tutte le componenti descrittive di un fenomeno, di un evento, di una rappresentazione simbolica*
- *conoscere le regole e i principi, le connessioni logiche, le leggi relative alla medesima area di contenuto*

Capacità (saper fare) linguistiche

- *Capacità di comprensione - Analisi grammaticale e logica. Sintassi*
- *Capacità lessicali - Scelta dei termini*
- *Capacità logiche - Saper cogliere il senso del discorso*

SOGLIA DI SUFFICIENZA

Capacità (saper fare) trasversali

- *saper usare pertinentemente i termini di significato specifico*
- *saper compiere trasformazioni e adattamenti, cioè passare dal particolare al generale e viceversa*
- *saper porre in relazione concetti, fatti, anche quando risultino apparentemente irrelati*
- *saper applicare concetti, fatti, regole, principi in situazioni e contesti nuovi*

(gli ultimi tre livelli consentono di rilevare se l'apprendimento è reale, capace di modificare significativamente e in modo positivo la mappa cognitiva dell'allievo e non solo ripetizione meccanica del materiale appreso).

- *Obiettivi disciplinari:*
  - *saper comprendere brevi testi orali e scritti tratti dalla vita reale, che forniscono o richiedano informazioni esplicite su: bisogni materiali, quotidiani, relazioni interpersonali, sensoriali, fisiche, stati d'animo, opinioni, descrizioni, espresse in maniera elementare e di una lingua standard.*
  - *Produrre brevi enunciati orali.*
  - *Redigere brevi composizioni scritte relative ai bisogni fondamentali quotidiani.*
  - *Elaborare brevi descrizioni di luoghi o persone.*
- *Eventuali aree di multidisciplinarietà (indicare i possibili collegamenti con altre discipline sia in relazione alla didattica curricolare che a quella extracurricolare):*
  - *Lingua e civiltà straniera francesce*
  - *Lingua e civiltà straniera inglese*

C) - Indicatori di valutazione

	molto basso	*basso*	*medio*	*alto*	*molto alto*
VOTO	*0 - 2*	*3 - 4*	*5 - 6*	*7 - 8*	*9 - 10*
Rapporto con la scuola *(%):*					
Negativo					
Neutro					
Collaborativo					
Motivazione/atteggiamento nei confronti dello studio *(%):*					
Ostilità					
Indifferenza					
Simpatia					
Ricerca					
Eccesso					
Grado di difficoltà nella partecipazione ai processi di apprendimento *(%):*					
ASSENTE DALLA LEZIONE (5)					
DI DISTURBO (4)					

PRESENTE - PASSIVO (3)					
PRESENTE (2)					
PARTECIPE - CONSAPEVOLE (1)					
	molto basso	*basso*	*medio*	*alto*	*molto alto*
VOTO	*0 - 2*	*3 - 4*	*5 - 6*	*7 - 8*	*9 - 10*
COERENZA					
Stili di apprendimento divergenti/inadeguati *(%):*					
stile mnemonico					
mancanza di metodo					
Superficiale					
Capacità di impegno e comprensione (%)					
Capacità di valutazione (%)					
Capacità di analisi e di sintesi (%)					
Livello cognitivo (%)					

	molto basso	*basso*	*medio*	*alto*	*molto alto*
VOTO	*0 - 2*	*3 - 4*	*5 - 6*	*7 - 8*	*9 - 10*
Tipi di stile cognitivo prevalenti (%)*:*					
sa far propri i contenuti trasmessi dal docente					
sa ricercare autonomamente informazioni					
se opportunamente sollecitato dal docente, sa collegare e ottimizzare le conoscenze					
COMPETENZE LINGUISTICHE					
Capacità di comprensione (%)					
Analisi grammaticale e logica					
Sintassi					
Capacità lessicali (%)					
Scelta dei termini					
Capacità logiche (%)					
Saper cogliere il senso del discorso					
CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI (%) (Esiti di test disciplinari di ingresso per Classi Prime o di inizio ciclo; risultati II q anno precedente per le altre)					

Indicatori di valutazione globale

VOTO	*GIUDIZIO*
0 - 2	*Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.*
3 - 4	*Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Classificazione: distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Contestualizzazione: non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.*
5	*Ha appreso i contenuti in maniera superficiale. Classificazione: distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.*
6	*Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Classificazione: li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.*
7	*Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Classificazione: li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) sugli stessi, anche se necessita*

	talvolta di una guida.
8	*Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Classificazione: li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) articolate sugli stessi.*
9 - 10	*Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Elaborazione: compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali. Contestualizzazione: ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.*

D) – Strumenti di verifica e di valutazione

compiti in classe, interrogazioni alla cattedra, interrogazioni dal posto, interrogazioni program-mate, questionari (prove oggettive), relazioni da svolgere a casa, altre pratiche didattiche connesse all'uso delle TIC

E) – Comunicazione degli esiti delle verifiche (valutazione formativa)

al termine della verifica, alla lezione successiva o prima del compito successivo

F) - Metodologia

lezione costruttiva e partecipata, gruppi di lavoro, esercitazioni in laboratorio, lezione frontale visite guidate d'indirizzo, visite culturali

G) – Mezzi didattici utilizzati

Diapositive, fotocopie da altri testi, internet, laboratori, lavagna, lavagna luminosa, registratore libro di testo, video, film o cortometraggi

H) – Scansione dei contenuti nel tempo

Unidad 0
Preguntar y pedir algo al profesor, deletrear, el alfabeto, La ñ, la ch ,la ll, sonidos y pronunciaciòn; objetos y verbos en el colegio.

Unidad 1

Saludar y despedirse; Presentarse y presentar a alguien; Decír el nombre y la nacionalidad. Números de 0 a 15; apellidos en España; pronombres personales. Tú/Usted; Presente del verbo ser, verbo en-ar y reflexivos; artículos indeterminados y determinados ; género y número de los nombres y adjetivos.

Unidad 2

Preguntar e indicar dónde están situadas las cosas; expresar existencia; describir el Instituto y la casa; preguntar y decir la dirección; asignaturas, días de la semana, mes del año, estaciones; partes de la casa y mobiliario; números de 16 a 100; números ordinales; artículo ante los días. Referencias espaciales; presente de los verbos SER, ESTAR DAR. Hay/Està-n. Presente de los verbos en-er.Verbos irregulares.

Unidad 3

Describir a personas. Expresar gustos y gradación en el gusto.Expresar coincidencia. Hablar de la familia. Expresar posesión; identificar; adjetivos para expresar el carácter y la personalidad; parentesco y colores. Verbo gustar. Mucho/Muy. Demostrativos y posesivos. Presente de verbos en-ir.El que / El de.

Unidad 4

Describir acciones en desarrollo; invitar y proponer; aceptar una invitación o rechazarla. Preguntar y decír la hora; hablar de orarios; concertar una cíta. Felicitar; agradecer y responder al agradecimiento. Hablar de acciones habituales. Expresar frecuencia y expresiones de frecuencia. Partes del día. Verbos para expresar acciones habituales. De…a / desde… hasta. Estar + gerundio. Presente de verbos con diptagación. Ir y venir. Preposiciones a y en. Presente de verbos con alternancia vocálica.

Unidad 5

Expresar dolor; hablar del estado de salud; preguntar la causa y justificarse. Aceptar excusas. Hablar de pasado reciente. Expresar obligación o necesidad. Cuerpo humano; enfermedades; medicamentos. Verbos impersonales. Pretérito perfecto. Participios irregulares. Pronombres complemento directo e indirecto. Ya / todavía no.Tener que + infinitivo.Hay que + infinitivo.Verbos pronominales.

Unidad 6

Pedír consejo y recomendar. Pedír algo en un bar o en un restaurante. Identificar el propietario de algo. Describir en el pasado; hablar de acciones habituales en el pasado. Hacer comparaciones. La mesa;el restaurante; alimentos. Imperfecto. Pluscuamperfecto. Posesivos pospuestos. Comparativos y superlativos.

La docente di conversazione nelle sue 33 ore previste approfondirà le strutture grammaticali e proporrà dibattiti in classe al fine di migliorare le capacità espositive in lingua. Inoltre introdurrà tematiche inerenti la civiltà spagnola al fine di ampliare il percorso di integrazione culturale con il mondo ispano.

MATEMATICA 1 L (indirizzo linguistico) 2013-14 Prof. Enrico Pietropoli

La presente programmazione si basa su:

- Raccomandazioni di Lisbona
- Regolamento dei Licei
- Indicazioni Nazionali
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- Quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali

COMPETENZE DI BASE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
Confrontare ed analizzare figure geometriche
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
Analizzare dati e rappresentarli, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Operazioni con numeri interi e razionali
Polinomi
Calcolo con espressioni letterali
Fondamenti della geometria euclidea del piano
Costruzioni geometriche
Relazioni e funzioni; equazioni lineari
Rappresentazione e analisi di dati
Frequenze
Valori medi e misure di variabilità
Strumenti informatici per oggetti matematici
Algoritmi

CONOSCENZE

I numeri naturali, interi e razionali, sotto forma frazionaria e decimale; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà
Potenze. Rapporti e percentuali. Approssimazioni
Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi
Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione
Nozioni fondamentali di geometria del piano. I triangoli e i quadrilateri
Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure
Le funzioni. Linguaggio degli insiemi e delle funzioni
Equazioni di primo grado
Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Valori medi e misure di variabilità

ABILITÀ

Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati

Calcolare semplici espressioni con potenze
Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione
Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi
Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando strumenti informatici
Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive
Risolvere equazioni di primo grado
Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica
Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento sarà condotto per problemi, con ricorso a lezioni frontali. Esercizi di tipo ripetitivo saranno proposti come rinforzo dell'apprendimento. Le nozioni più astratte scaturiranno come sintesi di situazioni incontrate in vari settori.. La valutazione verrà effettuata mediante colloqui orali, tradizionali prove scritte consistenti in risoluzione di problemi ed esercizi e dimostrazioni di teoremi, eventuali prove strutturate o semistrutturate. Ci si servirà del libro di testo e del computer. E' possibile la partecipazione alle olimpiadi di matematica.
Tutte le prove scritte riporteranno esplicitamente, per ogni richiesta, il punteggio relativo in decimi.
E' possibile la partecipazione alle Olimpiadi di matematica.

CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata mediante colloqui orali, tradizionali prove scritte consistenti in risoluzione di problemi ed esercizi e dimostrazioni di teoremi, prove strutturate o semistrutturate. Tutte le prove scritte riporteranno esplicitamente, per ogni richiesta, il punteggio relativo in decimi.

- *Indicatori di valutazione globale*

VOTO/10	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
0 – 2	*Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.*		
3 – 4		*Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi*	*distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa*
		Linguaggio specifico della disciplina inappropriato o erroneo.	
5		*Ha appreso i contenuti in maniera superficiale*	*distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione.*
		Linguaggio specifico della disciplina inappropriato o erroneo.	
6		*Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi.*	*li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto.*
		Linguaggio specifico della disciplina complessivamente adeguato.	
7		*Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi*	*li sa analizzare e sintetizzare,*

	contesti con parziale autonomia	
	Linguaggio specifico della disciplina generalmente appropriato.	
8	*Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti.*	*li sa ordinare, classificare e sintetizzare,*
	Linguaggio specifico della disciplina pertinente.	
9 – 10	*Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.*	*compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali.*
	Linguaggio specifico della disciplina esatto e consapevole.	

CONTENUTI DELLE LEZIONI

I numeri naturali, interi e razionali

Le quattro operazioni, multipli e divisori, potenze, espressioni, proprietà delle operazioni e delle potenze (anche con esponente negativo), massimo comun divisore (anche mediante l'algoritmo euclideo) e minimo comune multiplo, frazioni, confronto tra numeri, percentuali, proporzioni, calcolo approssimato.

Gli insiemi

Rappresentazioni di insiemi, sottoinsiemi, operazioni con gli insiemi, l'insieme delle parti e la partizione.

Le funzioni

Funzioni e funzioni numeriche.

I monomi, i polinomi, le frazioni algebriche

Monomi e operazioni, massimo comun divisore e minimo comune multiplo, polinomi e operazioni, prodotti notevoli, frazioni algebriche

Le equazioni lineari

Identità, principi di equivalenza, equazioni e problemi.

Introduzione alla statistica

Sati statistici, rappresentazione grafica, indici di posizione centrale e di variabilità. Uso del foglio elettronico

La geometria del piano

Oggetti geometrici e proprietà, appartenenza e ordine, enti fondamentali, operazioni con segmenti e angoli, figure, dimostrazioni

I triangoli

Considerazioni generali, criteri di congruenza, proprietà del triangolo isoscele, disuguaglianze nei triangoli, poligoni.

Perpendicolari e parallele. Parallelogrammi e trapezi

Rette perpendicolari e parallele, proprietà degli angoli dei poligoni, criteri di congruenza dei triangoli rettangoli, parallelogramma, rettangolo, rombo, quadrato, trapezio, corrispondenze in un fascio di rette parallele, software geogebra.

Testo: A. Trifone, M. Bergamini, G. Barozzi, *Metematica.azzurro multimediale*, Vol. 1, Zanichelli

SCIENZE a. s. 2013-2014 classe I L linguistico docente prof. Gerardo Rampino

FINALITA': sviluppo della capacità logiche, astrattive, deduttive e di una maturità scientifica, al fine del raggiungimento di una autonomia di giudizio e di collegamento fra sapere scientifico e sapere umanistico.
OBIETTIVI: al termine del corso lo studente deve essere in grado di: 1) utilizzare il linguaggio specifico fondamentale; 2) conoscere e correlare le conoscenze astronomiche, chimiche e geologiche; 3) descrivere i principali processi naturali; 4) raccogliere i dati e porli in un contesto di conoscenze e in un quadro plausibile di interpretazione.
CONOSCENZE: conoscenza, comprensione e applicazione dei principali nuclei dell' astronomia, della chimica e della geologia. Correttezza e specificità linguistica. Conoscenza delle interazioni tra realtà naturale e attività umane.
ABILITA', PRESTAZIONI: abilità analitica e sintetica; utilizzo, in modo autonomo, delle strategie più appropriate nell'ambito delle capacità logico-interpretative; abilità nell'avvalersi di modelli scientifici e nell'affrontare situazioni problematiche.
COMPETENZE: discrete competenze linguistiche, capacità di ascolto, di dialogo e di accoglienza degli altri; capacità di inserirsi nella dinamica della classe in modo propositivo; capacità di comunicazione e di estrinsecazione di un sapere operativo.
METODOLOGIA DIDATTICA: metodo induttivo-deduttivo attraverso lezione frontale, interattiva, individualizzata con eventuali esperienze di laboratorio. Uso di videocassette e filmati, visite guidate a musei, eventuali uscite naturalistiche.
TEMPI: secondo le possibilità della classe accertate nel corso dell'anno.
SPAZI: quelli messi a disposizione dall'edificio scolastico.
MEZZI: quelli messi a disposizione dall'istituto.
CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenza dei contenuti, linguaggio e capacità espositive ed espressive, pertinenza e logica argomentative; capacità di sintesi. Indicatori: interesse, partecipazione, impegno e frequenza.
STANDARD MINIMI: comprensione degli argomenti, conoscenza dei contenuti minimi, sufficiente competenza linguistica, sufficiente capacità di analisi e di sintesi.
STRUMENTI DI VERIFICA: colloqui orali, questionari, domande aperte, eventuali esercitazioni di laboratorio, lavori di gruppo e ricerche interdisciplinari.

LIBRI DI TESTO:
Lupia Palmieri, Parotto, *Osservare e capire la Terra, La Terra come pianeta. La dinamica esogena.* Edizione azzurra **ZANICHELLI**
Valitutti, Tifi, Gentile, *La chimica della Natura,* **ZANICHELLI**

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli con l'indicazione delle ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità didattica o modulo

MODULO A: ASTRONOMIA

Unità didattica n° 1 : **Le stelle e l'universo**
La sfera celeste. Le costellazioni. Le unità di misura astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parallasse stellare, parsec. Sistema tolemaico e sistema copernicano. Coordinate astronomiche.Misura della luminosità: magnitudine assoluta e relativa. Indice di colore. Classificazione stellare. Diagramma H-R (Hertzsprung-Russel). Evoluzione stellare. Reazioni di termofusione nucleare.Galassie. Legge di Hubble. Effetto Doppler. Origine dell'universo. Big-bang.

(DURATA: 5 ORE)

Unità didattica n° 2 : **II Sole** II Sole e la sua struttura. L' interno del Sole e l'attività solare.

(DURATA : 2 ORE)

Unità didattica n° 3 : **II sistema solare**
Keplero e le sue leggi. Newton e la legge di gravitazione universale. Il concetto di velocità di fuga.Il concetto di perturbazione. I pianeti del sistema solare. I corpi minori: asteroidi, comete, meteore.Origine ed evoluzione del sistema solare.

(DURATA: 3 ORE)

Unità didattica n° 4 : **II pianeta terra e i suoi movimenti**
La forma della terra. Prove della sfericità della terra. Le dimensioni della terra: la misurazione di Eratostene. Le coordinate geografiche e le coordinate celesti. Moto di rotazione. Prove: esperienza di Guglielmini e pendolo di Foucault. Conseguenze : giorno solare e giorno sidereo. Moto di rivoluzione. Prove: aberrazione stellare e parallasse stellare. Conseguenze: il fenomeno delle stagioni. Solstizi ed equinozi. Inclinazione dell' asse terrestre. Moto di precessione. Precessione degli equinozi. Variazione dell'eccentricità dell'orbita. Variazione dell'inclinazione dell'asse. Moti millenari e glaciazioni.
(DURATA: 7 ORE)

Unità didattica n° 5 : **L' orientamento.**

La determinazione delle coordinate geografiche. Anno civile. I calendari. Differenza tra calendario giuliano e calendario gregoriano. I fusi orari. La linea internazionale del cambiamento di data.

(DURATA: 2 ORE)

Unità didattica n° 6 : **La luna.**
Caratteristiche generali. I movimenti della luna: rotazione e rivoluzione. Le fasi lunari. Linea dei nodi e suo movimento. Le eclissi. Origine della luna.

(DURATA : 3 ORE)

Unità didattica n°7 **: La rappresentazione della superficie terrestre.**
Carte geografiche: definizione e classificazione. Proiezioni: cenni di classificazione.

(DURATA : 1 ORA)

MODULO B: CHIMICA

Unità didattica n. 1: **Il metodo scientifico**.
Il metodo scientifico. Il concetto di livello di organizzazione strutturale.
(DURATA: 3 ORE).

Unità didattica n. 2: **La teoria atomica**
(DURATA: 1 ORA).

Unità didattica n. 3: **La tavola periodica**.
(DURATA: 1 ORA)

Unità didattica n. 4: **Legami chimici**.
Regola dell'ottetto, legame ionico, legame covalente omopolare ed eteropolare. Altri tipi di legami.
(DURATA: 5 ORE)

Unità didattica n. 5: **I composti chimici**
Concetto di mole e di valenza. Legge di Lavoisier e di Proust, bilanciamento di una reazione, metodi di preparazione.
(DURATA: 4 ORE).

Unità didattica n. 6: **La chimica dell'acqua**.
(DURATA: 2 ORE).

Unità didattica n. 8: **Il mondo del carbonio e la chimica della vita**
I composti del carbonio. Zuccheri, proteine, grassi, acidi nucleici.
(DURATA: 6 ORE).

Verifiche scritte e orali: durata 22 ore

SCIENZE MOTORIE **I L** Linguistico docente prof.ssa Franca Gramegna

OBIETTIVI

- Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive mirata al benessere psico fisico.
- Accedere ad un vissuto positivo con il proprio corpo e la propria motricità .

CONOSCENZE

- Tecnica e tattica delle attività motorie e sportive praticate
- Saper correlare una corretta e sana attività di movimento con il proprio benessere psico-fisico

CAPACITA'

- Saper eseguire le condotte motorie coordinative di base ginniche,, atletiche, sportive e presportive
- Migliorare i propri livelli di prestazione fisico - sportiva
- Avere un comportamento di partecipazione attiva e costruttiva nel rispetto di sé, degli altri, delle cose.
- Saper comunicare e decodificare messaggi verbali e gestuali specifici

METODOLOGIA DIDATTICA

Basata su una didattica direttiva, non autoritaria, attraverso il confronto e il dialogo, avrà inizialmente carattere globale, poi analitico, adottando in successione attività libera, esercitazione guidata, ricerca di soluzioni personali. Il percorso mira alla formazione di schemi motori elastici e di una motricità e gestualità personali, anche attraverso l'autoconoscenza e la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, all'interno della formazione di una personalità autonoma e critica..

MEZZI

- Spiegazioni e/o dimostrazioni.
- Riproduttore audio
- Visione video o dvd di approfondimento delle attività pratiche
- Uso di grandi e piccoli attrezzi in dotazione
- Utilizzo di attrezzi non codificati

CONTENUTI

- Ginnastica generale di base, ginnastica di prevenzione posturale
- Esercizi di coordinazione generale e settoriale a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Potenziamento generale a carico naturale
- Corsa circolare, corsa di resistenza, corsa veloce
- Saltelli, salti, balzi, andature preatletiche
- Stretching
- Elementi di preacrobatica
- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi disponibili
- Atletica leggera (andature propedeutiche, corsa di resistenza, velocità, getto del peso, staffetta, salto in lungo, salto in alto, corsa ostacoli)
- Giochi propedeutici ai giochi sportivi
- Tecnica di base di pallavolo, pallamano, pallacanestro
- Regolamento tecnico degli sport praticati e relative prove di arbitraggio
- Esercitazioni di rilassamento e di autopercezione corporea
- Educazione respiratoria
- Introduzione allo Yoga
- Spiegazioni teoriche collegate con ciascuna attività svolta

SPAZI

- Palestra
- Campo polivalente esterno
- Aula

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Qualità della partecipazione
- Impegno
- Incremento della prestazione rapportata ai livelli di partenza
- Capacità di applicazione di principi e conoscenze teoriche

STRUMENTI

- Test - prove pratiche
- Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione ai campionati studenteschi di corsa campestre, atletica leggera su pista

Programmazione dell'Insegnamento della Religione cattolica prof.ssa Alessandra Plos

Anno Scolastico **2013-2014**

Conoscenze	Abilità	Competenze	strumenti
Identità personale ed esperienza religiosa degli alunni.	**riflettere** sulla dimensione religiosa della persona.	**esplicitare** le scelte personali in campo religioso.	Gioco interattivo "Domande a" Libro di testo
Religione e Insegnamento della Religione Cattolica (= IRC) nella scuola italiana.	**definire** il concetto di Religione **delineare** le caratteristiche , la natura e la finalità dell'IRC scolastica.	**motivare** la presenza culturale ed educativa nella scuola dell'IRC. **spiegare** la propria scelta di avvalersi dell'IRC.	Religione e IRC Scheda fornita dall'insegnante
La vita personale come esperienza di trascendenza	**noscere** se stessi da un punto di vista fisico affettivo e intellettivo. **ocare** le domande di senso a partire da esperienze personali e sociali **mprendere** l'adolescenza come tempo di cambiamento. **Definire** l'uomo come essere in relazione	**conoscere** le caratteristiche dell'adolescente **spiegare** cosa è un valore e un antivalore **illustrare** alcune delle relazioni significative dell'adolescenza: amicizia, amore, solidarietà	Libro di testo Visione di spezzoni di film
Elementi specifici della comunicazione umana.	**classificare** le forme del linguaggio umano. **analizzare** le proprietà di una comunicazione significativa.	**confrontarsi** sugli elementi facilitatori o di ostacolo nel dialogo interpersonale. **comunicare** testi significativi di ognuno.	Le "parole" scritte: testi sacri nelle religioni La Bibbia: autori e ispirazione, storia e composizione Alcuni personaggi biblici di fronte alle grandi domande della vita
La Bibbia documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana Dio e il popolo ebraico	**Definire** le caratteristiche dei testi sacri delle grandi religioni (Ebraismo Islamismo) **Conoscere** i generi letterari biblici **Specificare** il concetto di ispirazione biblica comprendere l'ebraismo come prima religione del libro.	**identificare** le caratteristiche culturali e religiose dei testi sacri **definire** gli elementi caratteristici fondamentali del documento biblico **spiegare** la posizione di alcuni personaggi biblici di fronte alle grandi domande della vita.	

Le caratteristiche della morale cristiana. .	**Analizzare** la situazione mondiale di povertà e dislivello. **Individuare** le cause di sfruttamento della persona umana **Conoscere** forme di condivisione e scelte di vita alternative	**Delineare** alcune modalità di intervento per un autentico sviluppo umano. **Distinguere** l'azione di volontariato e di giustizia da quella di "beneficenza"• **Impegnarsi** in iniziative di volontariato internazionale.	Fimati. giochi Schede fornite dall'insegnante Libro di testo
Valutazione: All'inizio e alla fine di ogni lezione: brevi domande dal posto. Alla fine di ogni quadrimestre: questionario o lavoro scritto.			
Metodi: lezione frontale, cineforum, disco forum, lettura e commento di testi vari, braistorming, problem solving, giochi di ruolo.			